



**RELAZIONE DEL PRESIDENTE  
AL BILANCIO CONSUNTIVO ANNO 2018**



Care Colleghe e cari Colleghi, [Werte Kollèginnen und Kollegen!](#)

Buonasera e benvenuti al tradizionale appuntamento relativo alla presentazione e l'approvazione del bilancio relativo all'anno 2018, ed il mio saluto assieme a quello dei Consiglieri dell'Ordine, è indirizzato anche ai Colleghi, collegati in audio-video conferenza, a Brunico.

Come ormai da prassi, anche quest'anno abbiamo pubblicato il Bilancio relativo all'anno 2018, sul sito dell'Ordine, e verrà di seguito ampiamente illustrato ed approfondito dalla collega Tesoriera Barbara Giordano, nonché dalla relazione del collega Revisore Dieter Plaschke e quindi la mia relazione evidenzierà principalmente l'attività svolta dal presente Consiglio, nell'anno 2018; al termine lasceremo spazio qualora qualche Collega avesse delle domande o volesse formulare delle proposte per migliorare la nostra attività consigliare.

L'anno da poco terminato, che peraltro ha coinciso con il decimo anniversario dall'unificazione delle due categorie, è stato per noi un anno di grande lavoro, come testimoniano i numerosi eventi ai quali abbiamo partecipato, sia come organizzatori sia come semplici invitati.

Un anno in cui, visti i provvedimenti normativi, dobbiamo prendere coscienza che la nostra professione sta cambiando ad una velocità che fino a qualche lustro fa, non era nemmeno ipotizzabile e, come è stato detto da uno che di evoluzioni ne sapeva "abbastanza" .....non sarà la specie più forte o quella più intelligente che sopravvivrà, ma



sarà certamente quella che si adatterà meglio ai cambiamenti (C. Darwin);

ecco quindi che oggi le varie riforme a partire dagli anni '70, che ci costrinsero ad appiattirci sulla consulenza fiscale ed adempimenti connessi – trasformandoci più in prestatori di servizi che professionisti (dalle indagini svolte dal Consiglio Nazionale, l'83% degli studi sono mediamente composti da 3 persone, tengono le contabilità e seguono gli adempimenti quotidiani), saranno prossimamente soppiantate da nuove, che comporteranno cambi epocali, che ci dovranno nuovamente vedere protagonisti in ambiti, almeno questo è l'auspicio, più qualificati.

Comunque I “NUMERI” che contraddistinguono il nostro Ordine sono:

al 31.03.2019, gli iscritti all'Ordine sono n. 716 di cui:

- n. 686 iscritti alla Sezione “A” dell'Albo,
- n. 22 nella Sezione “B”,
- n. 8 nell'Elenco Speciale
- n. 16 STP.

Dei 686 iscritti nella sezione A dell'Albo n. 566 sono Dottori Commercialisti, n. 120 Ragionieri.

Nel solo 2018 ci sono state:

- 28 nuove iscrizioni all'Albo (22 l'anno scorso), di cui 6 per trasferimento da altri Ordini e 8 STP, ma anche
- 15 cancellazioni dall'Albo (10 l'anno scorso), di cui 3 per decesso (Alberti Marcello, Pinter Laurin e Pontecorvo



Antonio), 10 per cessazione dell'attività, 1 per trasferimento ad altro Ordine e 1 dall'Elenco Speciale.

I praticanti iscritti al 31.03.2019 sono n. 52 (64 l'anno scorso) di cui n. 30 alla Sezione "A" (39 l'anno scorso) e 22 (25 l'anno scorso) alla Sezione "B".

Il Consiglio dell'Ordine si è riunito 12 volte e si sono tenute 2 assemblee degli iscritti per approvazione bilanci (consuntivo 2017 e preventivo 2019).

Abbiamo inviato agli iscritti circa 170 informative tra circolari, comunicazioni e messaggi girati per conto dell'UGDCEC BZ, ANCREL ed altri enti.

Le diverse Commissioni si sono riunite diverse volte, in particolare

- la Commissione FPC si è riunita 2 volte;
- la Commissione tirocinanti 11 volte;
- la Commissione Studi 2 volte;
- la Commissione Incompatibilità 8 volte;
- la Commissione Pari Opportunità 1 volta

Il Consiglio di Disciplina si è riunito 3 volte, il I° Collegio 5 volte, il II° e il III° 2 volte, ciascuno.

I Collegi di Disciplina hanno concluso l'attività per la verifica e controllo dell'adempimento dell'obbligo formativo degli iscritti per il



triennio 2014/2016. A conclusione della preistruttoria sono stati aperti 26 procedimenti disciplinari che si sono conclusi con:

- n. 6 archiviazioni
- n. 12 censure
- n. 3 provvedimenti di sospensione dall'esercizio della professione per 5 giorni
- n.1 provvedimento di sospensione dall'esercizio della professione per 20 giorni
- n. 1 provvedimento di sospensione dall'esercizio della professione per 60 giorni
- n. 3 provvedimenti di sospensione dall'esercizio della professione per 180 giorni.

Prima di proseguire con quanto fatto lo scorso anno dal Consiglio del nostro Ordine, mi preme ricordare alcune delle principali attività svolte dal Consiglio Nazionale e dalla Conferenza Permanente degli Ordini del Triveneto.

## **Il Consiglio Nazionale**

Il nostro Consiglio nazionale, nel 2018, ha organizzato 3 assemblee dei Presidenti, alle quali ho partecipato; nella prima, in febbraio, intervennero anche i rappresentanti dei maggiori partiti politici, essendo poco prima delle elezioni politiche, hanno affermato che ci sarebbe stata una grande attenzione verso la nostra categoria,



soprattutto per le proposte che potevano da noi pervenire, per semplificare il sistema fiscale italiano (i risultati li conosciamo.....);

nella seconda si è fatto un po' il punto della nostra categoria e il Presidente ha rilanciato alcuni temi, come la riforma dell'Ordinamento Professionale, l'Equo Compenso, consentendo anche agli Iscritti la partecipazione nella seduta pomeridiana;

nella terza, sono state raccolte ed illustrate a noi Presidenti, tutte le modifiche all'Ordinamento Professionale proposte dagli Ordini locali tra le quali, **le più significative**, sono:

- modifiche all'art. 1 che elenca le nostre attività specificando meglio ciò che viene riservato agli iscritti alla Sezione "A" rispetto a quelli della Sezione "B", con riconoscimento delle dieci aree di specializzazione;
- eliminazione di alcune cause di incompatibilità;
- verranno istituzionalizzati i Coordinamenti Territoriali;
- numero dei mandati massimi come Consiglieri-Presidenti;
- riduzione numero consiglieri nazionali (15), con riformulazione regolamento elettorale.

Tali proposte sono state presentate al Ministero di Grazia e Giustizia e ci si augura, che entro il prossimo anno, il provvedimento normativo di modifica del D.Lgs 139/2015 (testo del nostro Ordinamento Professionale) venga promulgato.

Purtroppo la vicenda "dei curatori fallimentari - consulenti del lavoro" è nota a tutti, ma il nostro Presidente ci ha assicurato che è stato un



colpo di mano, anzi *“una manina”* che ha causato tale modifica normativa, che fino alla sera prima non era per nulla condivisa dal Ministero di Grazia e Giustizia.

Come tutti saprete, la riforma della normativa sulla crisi di impresa ci vedrà in prima linea, e questo è sicuramente un successo del nostro Consiglio Nazionale, per quanto riguarda il nostro ambito professionale; successo che però non è completo, o meglio stanno cercando di completarlo in quanto è stato proposto che la responsabilità dei revisori, anche all'interno delle nuove realtà societaria che dovranno nominare il Revisore Unico, non possa eccedere un multiplo del compenso percepito da Revisore stesso.

Questo ovviamente comporterebbe di conoscere in anticipo i rischi che si corrono, nell'assunzione di determinati incarichi e non come succede ora.

A tal riguardo, segnalo che in alcune parti d'Italia, sono stati presi provvedimenti disciplinari nei confronti di Colleghi che nell'espletamento della loro carica di curatore fallimentare, hanno proditoriamente coinvolto i Sindaci in un'azione di responsabilità, responsabilità che poi il Tribunale non ha ravvisato.

In marzo 2019, il Consiglio Nazionale ha chiamato i Presidenti locali ad un'assemblea straordinaria, durante la quale ci sono state rappresentate diverse tematiche, non ultima il cambio della sede, che comporterà un risparmio di circa i 2/3 dell'attuale canone di locazione, ovvero circa 800 Mila euro.



Ho partecipato anche agli incontri (3) che sono stati organizzati per i Referenti Fiscali Regionali, durante i quali ho presentato le varie proposte di semplificazione che ci sono pervenute, nonché la volontà di istituire un tavolo permanente con le locali Agenzie delle Entrate (che abbiamo istituito a Bolzano), per segnalare difformità di applicazione delle norme, magari in fase di tassazione dello stesso evento.

### **Il Triveneto,**

La presidenza della Conferenza del Triveneto è stata recentemente rinnovata, così come gli Organi della SAF.

Tutti i Colleghi bolzanini coinvolti nelle Commissioni Trivento, e nella SAF, sono molto apprezzati per il loro spirito di abnegazione; personalmente partecipo alle riunioni mensili, mentre le Commissioni vengono convocate in relazione alle esigenze.

In particolare per la SAF Triveneto, segnalo che pur in assenza del riconoscimento normativo del titolo, almeno fino ad oggi, risulta essere la migliore delle 14 che sono partite, e sta continuando ad organizzare corsi, molto apprezzati dai partecipanti; assieme al Comitato Esecutivo, cercheremo di organizzare un corso sulla crisi d'impresa a Mezzocorona, nell'auspicio che vi siano iscrizioni sufficienti per la realizzazione del corso, dato che sarà una materia professionale che in un prossimo futuro ci dovrà vedere protagonisti.

Un lavoro particolarmente interessante che abbiamo svolto è stato l'indagine, a livello territoriale, delle STP presenti nelle varie professioni: ritengo che presto verrà divulgato agli Iscritti, a livello





informativo; vi anticipo che nella nostra Regione, nella Provincia di Bolzano sono 43, mentre nella Provincia di Trento sono 51, costituite nelle forme più disparate

E arriviamo al nostro **Ordine**

Nel corso dell'anno 2018, oltre alla corposa attività ordinistica, con le canoniche 12 riunioni di Consiglio, abbiamo voluto, proseguire la nostra attività "pubblica" partecipando, quanto invitati, a tutti gli eventi o riunioni organizzati dalla Provincia, dalla CCIAA, dalle Commissioni Tributarie e dalla Corte dei Conti.

Rapporti con l'AGENZIA ENTRATE

Recentemente siamo andati ancora una volta in Direzione Provinciale delle Entrate, per affrontare alcuni temi, sia di carattere normativo sia di carattere organizzativo e proprio in tal senso siamo tornati a richiedere una "corsia preferenziale" riservata, agli Iscritti, per la trattazione di pratiche particolarmente complesse e/o urgenti. La Direttrice ha nuovamente evidenziato che tale procedura non sia prevista da nessuna normativa evidenziando inoltre che ci sono oggettive difficoltà a causa della carenza di personale. Stiamo comunque preparando una serie di proposte operative, che possano da un lato venir incontro alle esigenze dei Colleghi, dall'altro essere a supporto dell'Agenzia.

Rapporti con il TRIBUNALE

Ci siamo proposti in più di un'occasione per fornire collaborazione, ma non abbiamo avuto alcun riscontro concreto, in modo particolare per



la nostra proposta di stipulare un convenzione per certificare i rendiconti degli amministratori di sostegno, incarichi che in altri Tribunali vengono già affidati ai Colleghi, con una serie di benefici per tutte le parti coinvolte, ma a Bolzano sembra che tale attività non costituisca un problema!!

Come avrete avuto modo di leggere sulla stampa locale o sulle nostre circolari, abbiamo stipulato numerose convenzioni a favore degli iscritti, con almeno due partner per ciascun “prodotto” (come per la privacy – l’antiriciclaggio - e RC professionali) che trovate nell’area riservata del sito.

#### Rapporti con l’UNIVERSITA’ di Bolzano

La collaborazione con l’Università, prosegue in modo assai proficuo, sia per noi che per loro, dato che assieme abbiamo organizzato alcuni convegni e loro ci hanno aperto la possibilità di frequentare alcuni corsi universitari, per i colleghi, giovani o meno, che desiderino approfondire determinate tematiche.

Continua la collaborazione anche con gli altri Ordini locali, oltre che con i Consulenti del Lavoro, anche con i Notai, con i quali ci si trova sempre più spesso attorno agli stessi tavoli, magari convocati dagli Enti di cui sopra.

#### ANTIRICICLAGGIO:

Sono state emanate a fine anno le Regole Tecniche e pertanto è stata definita anche l’attività che il Consiglio dell’Ordine dovrà svolgere nei



confronti degli Iscritti; in particolare la Regola Tecnica nr. 1 prevede che il titolare o i titolari dello studio debbano fare (entro sei mesi, quindi entro giugno 2019) un'autovalutazione, complessiva dello studio stesso, individuando il cd "rischio residuo" che emerge da una comparazione di valori del "rischio inerente" e del "rischio di vulnerabilità"

Nei prossimi giorni la Commissione dell'Ordine sull'Antiriciclaggio, la cui coordinazione è delegata al collega Rag. Romano, invierà con apposita circolare, nuovamente le regole tecniche.

A puro titolo informativo ed esemplificativo di seguito indico, una delle novità che sono previste dalle regole tecniche, ovvero sarà da predisporre un'autovalutazione sulla scorta dell'esempio che segue

SCHEMA DI AUTOVALUTAZIONE DELLO STUDIO							
STUDIO XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX - BOLZANO - VIA YYYYYYYYYYYYYYYYYYYY							
Come da Regola Tecnica nr. 1 emanata dal CNDCEC 2018							
						PONDERAZIONE	INDICE DI RISCHIO RESIDUO
RILEVANZA							
	TIPOLOGIA DI CLIENTELA	AREA GEOGRAFICA	CANALI DISTRIBUTIVI	SERVIZI OFFERTI	MEDIA		
<b>RISCHIO INERENTE</b>	2	2	1	1	1,5	40%	0,6
RILEVANZA							
	FORMAZIONE	ORGANIZZAZIONE ADEGUATA VERIFICA	ORGANIZZAZIONE CONSERVAZIONE	ORGANIZZAZIONE SOS E CONTANTE	MEDIA		
<b>GRADO DI VULNERABILITÀ</b>	2	2	2	4	2,5	60%	1,5
							2,1

Infine, a proposito dell'attività organizzata dal nostro Ordine, mi permetto di ricordarvi, che il 2019 è l'ultimo anno del triennio formativo



2017-2019 e pertanto invito ciascuno di Voi a verificare la propria situazione individuale, consultando il portale della formazione, per evitare brutte sorprese a fine anno.

Come Ordine abbiamo organizzato e/o accreditato 31 eventi (compresi quelli organizzati da terzi quali Ancrel, Consiglio Notarile, ADCTV, UGDCEC BZ, etc.) e 2 assemblee degli iscritti, per un totale complessivo di circa 2700 partecipanti.

Per quanto riguarda Koinè nel 2018 ha organizzato 80 incontri di formazione (di cui 12 gratuiti), 8 percorsi Master per un totale di 330 ore di formazione erogate e 3200 partecipanti. Le ore di formazione complessivamente fruite sono state 13.285 di cui 699 (21,84%) gratuite.

Come vedremo in seguito, grazie anche al grande lavoro del Consiglio di Amministrazione di Koinè, del Comitato scientifico, del Coordinatore dott. Robert Adami, ottimamente coadiuvato dalla nostra Segreteria, anche quest'anno il bilancio dell'Ordine non soffre di alcuna posta per un eventuale ripianamento perdita di Koinè (come invece era successo in passato), dato che il bilancio 2018 della cooperativa chiude con un utile e considerando che siamo tutti soci della cooperativa, attraverso l'Ordine, Vi informo che tale risultato si può sintetizzare in due concetti: grande attenzione ai Costi di esercizio, ed un incremento dei Ricavi.



Arrivando alla fine della mia relazione, come sempre, ma è veramente doveroso, ringrazio tutti coloro che stanno lavorando per l'Ordine. In particolare le nostre validissime impiegate Simonetta Zanetti e Loredana Gaioni, i collaboratori di Koinè, i Componenti delle varie Commissioni dell'Ordine, il Consiglio di Disciplina ed infine i Consiglieri di Koinè: ancora una volta chiedo maggior disponibilità da parte di tutti i Colleghi e/o Colleghe, per una maggior partecipazione nelle nostre attività, a favore di tutti.

In merito all'imminente approvazione del conto consuntivo, segnalo che già nell'assemblea per l'approvazione del bilancio dello scorso novembre abbiamo esplicitato, con modalità diverse decise da ciascun Ordine, gli obiettivi strategici 2018/2020.

Passo ora la parola alla nostra Tesoriera Barbara Giordano e successivamente al revisore Dietmar Plaschke, i quali Vi illustreranno le poste del bilancio 2018.

Grazie per la pazienza e per l'attenzione.

Bolzano, 16 aprile 2019.

Il Presidente  
Dott. Rag. Claudio Zago